



Rio +20 al via: Dal 20 al 22 giugno i leaders di tutto il mondo si riuniranno a Rio de Janeiro per la conferenza delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Sostenibile. A 20 anni dal Summit Mondiale sulla Terra che si era tenuto nella città brasiliana sarà tempo di bilanci e progetti per il futuro. Dal 1992 la situazione generale del nostro pianeta è andata a picco e i dati riportati dal WWF fanno impressione. Nonostante l'attuale "crisi economica" e la disperata ricerca della "crescita" negli ultimi anni tutti gli indicatori di sviluppo hanno subito un incremento percentuale a doppia cifra, dai consumi all'inquinamento, dall'estrazione di materie prime alla popolazione, dalla deforestazione al prodotto globale lordo. Questa esplosione necessita di essere governata in modo globale prima che causi danni incalcolabili all'intero ecosistema terrestre, umanità compresa. Questi argomenti ormai risaputi si scontrano come al solito con i ben noti interessi particolari dei vari lobbisti del capitalismo internazionale, e dei governi dei paesi emergenti.

I presupposti per nuovi accordi per una crescita sostenibile non sono buoni. La bozza del documento conclusivo è considerata dall'UE e dagli ambientalisti priva di ambizioni e viene criticata la decisione di non promuovere l'Unep (Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente)

da programma ad agenzia.

Per ora il clima a Rio è turbolento e gira addirittura voce che se non fosse stato per le mediazioni del nostro Ministro per l'Ambiente, Corrado Clini, il tavolo sarebbe già saltato prima del summit a causa delle divergenze tra Europa e Brasile.

Campagna #EndFossilFuelsSubsidies: In un periodo in cui va sempre più di moda accusare le energie rinnovabili di ricevere troppi incentivi è bene ricordare che le fonti fossile ricevono aiuti 6 volte superiori. A livello mondiale ogni anno i signori del petrolio e degli altri idrocarburi ricevono ben 1.000 miliardi di euro tra incentivi e sgravi fiscali. Una cifra incredibile e insensata che adesso viene denunciata dall'associazione 350.org che ha ideato l'hashtag #EndFossilFuelsSubsidies facendolo diventare trending topic mondiale su Twitter scatenando un vera e propria tempesta di tweet sul social network.

Nuova direttiva europea sul risparmio energetico: Finalmente l'Unione Europea ha trovato l'accordo sulla direttiva riguardante l'efficienza energetica degli edifici. L'obiettivo al 2020 di un miglioramento del 20% è stato rivisto al ribasso e portata al 17% ma almeno adesso c'è un documento ufficiale che prevede l'obbligo per ciascuno stato membro UE di indicare un target nazionale per la riduzione dei consumi, che potrà essere definito sulla base dei consumi primari o finali, oppure sull'intensità energetica. L'importante è che i consumi al 2020 non dovranno superare i 1.474 milioni di tep di energia primaria.

Giustamente un impegno importante è richiesto alle amministrazioni pubbliche che dal 2014 ogni anno dovranno riqualificare energeticamente almeno il 3% della superficie dei loro edifici.

Intanto in Italia dal 31 maggio 2012 è entrato in vigore il decreto del 3 marzo 2011 che obbliga a installare impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili negli edifici nuovi e in quelli sottoposti a ristrutturazioni importanti.

Il secondo maggio più caldo della storia: Secondo i dati della National Oceanic and Atmospheric Administration il maggio appena passato è stato il secondo più caldo dal 1880, ovvero da quando vengono fatte misurazioni di questo tipo. Più caldo è stato solo il maggio 2010. Se si tengono in conto solo le terre emerse maggio 2012 ha superato di 1,21 °C la media del XX secolo, risultando il maggio più caldo della storia. Come se non bastasse, con questo mese appena trascorso siamo a 36 mesi di maggio consecutivi e 327 mesi totali consecutivi che viene superata la media mensile del XX secolo.

Una conseguenza di questo aumento di temperature è che lo spessore dei ghiacci artici e l'innevamento dei continenti dell'emisfero nord sono ai livelli più bassi da quando si effettuano queste misurazioni.

19/06/12

Cosimo Biliotti